



Via Roma, 1- 67054 Civitella Roveto (AQ)

Tel. 0863 979031 – Fax 0863 979832 – Part. IVA 01364860666 –

NOLO A CALDO DI UN IMPIANTO DI TRITO-VAGLIATURA MOBILE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI , TRASPORTO ED AVVIO A RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TRATTATI, PER ANNI 1 (UNO).

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Articolo 1

Il presente capitolato speciale disciplina l'affidamento del noleggio in opera, chiavi in mano, e full risk comprensivo dei lavori necessari per l'installazione, di un IMPIANTO DI TRITO-VAGLIATURA MOBILE da ubicare in Sante Marie località Santa Giusta (AQ) presso il sito dell'impianto di compostaggio .

Il contratto avrà ad oggetto:

- a) Come prestazione principale la fornitura a noleggio di un un IMPIANTO DI TRITO-VAGLIATURA MOBILE con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 3;
- b) Come prestazione secondaria il trasporto e avvio a recupero e/o a smaltimento dei rifiuti della lavorazione.

Le prestazioni di cui al punto a) si articolano nel modo seguente:

1. Preparazione area
2. Trasporto
3. Fornitura e installazione impianto e relativi accessori;
4. Attività necessarie per l'avviamento del sistema;
5. Aggiornamenti, manutenzioni ordinarie e straordinarie per il periodo di nolo nulla escluso;
6. Conduzione con personale qualificato H24 anche in regime di emergenza;
7. Contratto assicurativo;
8. relazione di analisi del rischio e valutazione preventiva della sicurezza del progetto di installazione POS.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate, installate e funzionanti negli ambienti individuati dalle planimetrie che verranno messe a disposizione all'atto del sopralluogo, così come previsto al successivo art. 4; le eventuali integrazioni dell'infrastruttura della rete esistente.

Le prestazioni di cui al punto b) si articolano nel modo seguente:

1. carico
2. trasporto presso impianti autorizzati

Le apparecchiature dovranno essere consegnate, installate e funzionanti negli ambienti individuati dalle planimetrie che verranno messe a disposizione.

Il quantitativo dei rifiuti da trattare per anni uno è pari a ton. 4.200 e qualora ne ricorrano le condizioni fino ad un max di 11.000 ton/anno.

L'importo a base d'asta è di € 139 oltre Iva per kg di rifiuto trattato, caricato ed avviato a recupero/smaltimento.

Articolo 2

L'intero impianto dovrà essere coperto da garanzia finanziaria come previsto dalla normativa vigente , per tutto il periodo del noleggio a partire dalla firma del contratto.

L'appaltatore sarà unico responsabile per l'esecuzione di tutte le opere (prestazioni secondarie) "a regola d'arte", nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti, e per l'insorgenza di vizi, di difetti o di malfunzionamenti, derivanti dal mancato, omesso od imperfetto espletamento delle attività descritte nel presente capitolato.

In ogni caso l'appaltatore terrà indenne l'appaltante da ogni maggiore onere o spesa, necessaria per

l'effettiva esecuzione del servizio.

E' compresa anche la sola manutenzione ordinaria e la sostituzione dei materiali d'uso e di consumo che resteranno a carico dell'appaltatore, per tutta la durata del noleggio.

Articolo 3

Prestazione primaria: L'IMPIANTO

a) Triturazione

Caratteristiche minime del trituratore

- stato attrezzatura: buono stato
- alimentazione: diesel
- potenza: almeno 50 Kw
- pezzatura in uscita: indicativamente da 100 a 250 mm
- accessori: separatore magnetico e nastro di carico per il vaglio
- mobilità: l'impianto dovrà essere mobile con spostamento mediante assale o ruote
- dispositivi di sicurezza: L'unità di comando dovrà essere equipaggiata con adeguati dispositivi d'allarme e di protezione per eventuali interruzioni o guasti nel funzionamento.

c) Vagliatura

Questa fase ha lo scopo di ottenere una frazione "secca" (sovvallo) e una frazione "umida" ad alta fermentescibilità (sottovallo).

Caratteristiche minime del Vaglio a Tamburo rotante

- stato attrezzatura: nuovo
- alimentazione: diesel
- potenza: almeno 30 Kw
- diametro fori : 60 mm
- caratteristiche del tamburo: diametro minimo 1800 mm – lunghezza minima 2500 mm
- accessori: nastri di espulsione del sottovaglio e del sovvallo
- mobilità: l'impianto dovrà essere mobile con spostamento mediante assale o ruote
- dispositivi di sicurezza: L'unità di comando dovrà essere equipaggiata con adeguati dispositivi d'allarme e di protezione per eventuali interruzioni o guasti nel funzionamento.

3) La potenzialità dell'impianto

Si prevede che saranno trattate circa quattromila t/anno di rifiuti.

Qualora si verificassero determinate condizioni il quantitativo di rifiuti da trattare può essere su richiesta della stazione appaltante, agli stessi patti e condizioni, elevato fino ad un massimo di 11.000 tonnellate anno.

4) Le caratteristiche quali-quantitative degli eventuali additivi utilizzati.

Non sono previsti additivi

5) Le quantità, le caratteristiche chimico fisiche, lo stato fisico del prodotto finale risultante da ogni partita di rifiuti trattata.

Dovrà essere garantita una frazione "secca" (sovvallo) e frazione "umida" ad alta fermentescibilità (sottovallo) che dovranno essere inviate presso impianti autorizzati per le operazioni di recupero/smaltimento.

6) Le modalità di stoccaggio del prodotto finale ed i sistemi di movimentazione dei medesimi nonché le operazioni di scarico.

L'impianto mobile dovrà essere posizionato in apposita area e le operazioni di trattamento dei rifiuti dovranno avvenire nel rispetto di quanto indicato nel documento autorizzativo e comunque secondo buone pratiche tali da non creare danno alle persone ed all'ambiente.

I rifiuti trattati saranno, dopo il trattamento caricati su appositi automezzi autorizzati ed trasportati presso impianti autorizzati per essere avviati a recupero e/o a smaltimento.

Per la movimentazione dei rifiuti nonché per il carico e successivo trasporto dovranno essere utilizzati appositi mezzi.

Dovranno essere prese tutte le precauzioni possibili per evitare la formazione di polveri e per limitare al massimo gli effetti delle acque meteoriche nelle aree scoperte in modo tale da ridurre la formazione di percolato.

Articolo 4

Tutta la documentazione necessaria per una corretta installazione e gestione dell'impianto è a disposizione presso gli uffici della Segen Spa.

La ditta concorrente dovrà **a pena di esclusione**, prendere visione della documentazione, delle planimetrie e relazioni tecniche disponibile sull'impianto oggetto dell'intervento, previo accordo con gli uffici tecnici della Segen Spa.

Della presa visione sarà rilasciato apposito attestato che dovrà essere prodotto tra i documenti di ammissione della gara.

Articolo 5

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare per tutta la durata del contratto la regolare continuità operativa dell'impianto nonché le successive operazioni di trasporto e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti trattati.

Le attività di assistenza tecnica e di manutenzione nel loro complesso, dovranno garantire tempi di fermo macchina non superiori a 10 giorni anno, calcolati sulla fascia oraria 8-14 dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi (ad es. 0,5 gg = 3 h di fermo tecnico). Per la verifica di questa condizione si valuteranno i guasti del sistema che impediscono l'erogazione delle prestazioni programmate. La valutazione sarà svolta dal Responsabile Tecnico della Segen Spa.

Il superamento del limite comporterà l'applicazione di una penale (art. 12).

L'organizzazione del servizio di assistenza tecnica (struttura e personale) dovrà essere illustrata dettagliatamente. La Ditta dovrà specificare la qualifica e l'impegno orario del personale assegnato alla gestione dell'impianto.

Articolo 6

Il personale che lavorerà nella gestione del sito dovrà essere debitamente formato su:

- procedure di sicurezza;
- funzionamento dell'impianto e normative ambientali;

Tutto il personale fornito dovrà essere numericamente adeguato per la fornitura del servizio e tale da sottostare a turni, compensi secondo quanto indicato nei CCNL.

Articolo 7

Il tempo utile per l'installazione e l'avvio dell'impianto, incluso prove e collaudi sarà di giorni 10 (dieci) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla firma del contratto nella comunicazione di aggiudicazione definitiva relativa alla messa a disposizione dei luoghi per l'avvio del cantiere.

Il contratto di noleggio avrà inizio a far partire dalla data di collaudo dell'impianto a firma del Direttore Tecnico.

I rifiuti da trattare (CER 20 03 01 - rifiuti urbani non differenziati) proverranno dalla raccolta porta a porta che la Segen Spa effettuata nei propri Comuni Soci.

Il processo di trattamento approvato consta delle seguenti fasi:

- a) cernita
- b) triturazione
- c) vagliatura con ottenimento di frazione "secca" e frazione "umida" ad alta fermentescibilità.

Descrizione dettagliata:

a) Cernita

All'arrivo dei mezzi i rifiuti saranno scaricati in cumulo e quindi sottoposti ad una cernita meccanica, non manuale, al fine di separare eventuali rifiuti non trattabili o che potrebbero danneggiare i macchinari delle fasi successive (rifiuti ingombranti, metalli, ecc.). Le operazioni dovranno essere effettuate esclusivamente con mezzi meccanici, quali caricatore semovente o pala gommata, per caricare la tramoggia del trituratore.

b) Triturazione

Questa fase ha lo scopo di rompere i sacchetti, di ridurre la pezzatura e di miscelare il rifiuto. È effettuata mediante un trituratore mobile a rotazione lenta.

Il trituratore consiste in una robusta costruzione in acciaio nella quale vengono collocati il rullo frantumatore e gli altri organi di triturazione, opportunamente separati dall'unità di comando situata nella parte anteriore e adeguatamente protetta da polveri e sporco.

L'intera struttura dovrà rispettare le normative comunitarie relative alla rumorosità e dovrà garantire una lunga durata nel tempo anche in condizioni operative estreme.

Articolo 8

Il collaudo delle apparecchiature dovrà essere effettuato entro il termine di 20 giorni naturali dalla data di consegna dell'impianto, installato e funzionante, alla presenza del Responsabile Tecnico della Segen Spa. La Ditta dovrà consegnare tutte le certificazioni di messa in opera. Il verbale di collaudo dovrà essere sottoscritto dai rappresentanti della Ditta e dal Direttore Tecnico della Discarica.

Articolo 9

La ditta aggiudicataria del noleggio potrà subappaltare i lavori relativi alla posa in opera se definiti specialistici e necessari per l'installazione dell'apparecchiatura come per la manutenzione straordinaria. L' autorizzazione al subappalto, che dovrà essere espressamente rilasciata dalla Stazione Appaltante, è condizionata al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente, nonché alla produzione di tutta la eventuale documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante. La stipula del contratto potrà avvenire previa verifica del possesso, da parte del/dei subappaltatori, di tutti i requisiti di ordine morale, nonché finanziario e tecnico, richiesti dalla vigente normativa per l'esecuzione dei lavori.

Articolo 10

Il pagamento avverrà, su presentazione di regolare fattura, a mezzo bonifico bancario entro 30 gg. Dalla data ricevimento fattura da emettersi a rate bimestrali costanti.

Articolo 11

Per ogni giorno di ritardo nella consegna dell'impianto, installato e funzionante, rispetto ai termini fissati nel presente capitolato (art. 7), verrà applicata una penale di euro 4.000,00/die (quattromila/die). Qualora tale limite venga superato, si applicherà la penale di euro 1.000,00/die (mille/die). Allo scadere di 20 di ritardo notificati dal RUP il contratto verrà rescisso in danno e aggiudicato al secondo o ad altro soggetto tramite procedure di urgenza ammesse dal codice dei contratti. Il penale relativo al fermo macchina determinato da colpa grave, semplice e per dolo verrà calcolato al consuntivo degli oneri sostenuti ed eventuali danni patiti e patienti al fine di ottemperare alle attività sottoposte al fermo. Nel caso di difformità rispetto a quanto chiesto ed offerto, la Segen Spa avrà facoltà di respingere l'impianto e la Ditta avrà l'obbligo di provvedere, nel termine di 30 gg., alla sua sostituzione con altro sistema rispondente ai requisiti di gara e secondo l'offerta presentata oppure al ritiro del sistema e al ripristino delle condizioni iniziali del sito e degli impianti presenti al momento di attivazione della fornitura secondo il piano delle attività presentato.

Articolo 12

Previa produzione di tutta la documentazione richiesta dalla Segen Spa, nonché verifica del possesso di tutti i requisiti, si procederà a regolare stipulazione e registrazione del contratto, le cui spese saranno poste totalmente a carico della ditta aggiudicataria.

Articolo 13

La cauzione provvisoria potrà essere costituita, a scelta dell' offerente, a mezzo di :

- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;

La fidejussione bancaria e la polizza assicurativa dovranno essere rilasciate rispettivamente da aziende di

credito e da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate ai sensi della L. 10.6.1982 n. 348 e dovranno contenere esplicitamente la seguente dizione "L'importo della garanzia sarà versato a semplice richiesta scritta senza alcuna riserva da parte della stazione appaltante" o similare, nonché l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

La suddetta garanzia dovrà avere **scadenza non inferiore a 12 mesi** decorrenti dal termine ultimo fissato per la presentazione dell'offerta.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali la Ditta aggiudicataria dovrà costituire il DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO, che sarà infruttifero, pari al 10% del valore del contratto aggiudicato, entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Tale deposito dovrà essere costituito in uno dei modi previsti per il deposito cauzionale provvisorio tenendo inoltre presente che la fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria dovranno contenere la medesima dicitura prevista per il deposito provvisorio e dovranno avere **scadenza non inferiore ad almeno 12 mesi** dalla data programmata di consegna dell'impianto.

Articolo 15

La Segen Spa potrà richiedere alla ditta aggiudicataria la stipula di apposita polizza di responsabilità civile, contro i danni eventualmente arrecati a sé medesima o/e a terzi.

Articolo 16

Dal 01.02.2007 è dovuto un contributo per il funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

Pertanto, le ditte partecipanti dovranno provvedere al versamento della somma che sarà comunicata dalla stazione appaltante, con le seguenti modalità:

mediante versamento on line collegandosi al portale web "sistema di riscossione" all'indirizzo -

<http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale

IL RUP
Dott. Valerio Bisegna

Per Accettazione La Ditta

—